

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE — ROMA
Via IV Novembre 149 — Tel. 689.121 63.521 61.460 689.845
INTERURBANE: Amministrazione 684.706 - Redazione 670.495

PREZZI D'ABBONAMENTO	Anno	Sem.	Trim.
UNITA' (con edizione del lunedì)	6.280	3.280	1.700
RINASCITA	7.280	3.750	1.950
VIU NUOVE	1.220	620	320
VIU NUOVE	1.800	1.000	500

PUBBLICITA': 1° ediz. - Colonna - Commerciale: Cinema 1.150 - Domestica 1.200 - Echi spettacoli 1.200 - Cronaca 1.150 - Necrologia 1.150 - Finanziaria, Banche 1.200 - Legali 1.200 - Rivolgimenti (SP) 1.150 - Pubblicità - Roma - Tel. 61.372 - 61.964 e success. in Italia

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Manifestate la vostra solidarietà al Guatemala aggredito dall'imperialismo!

ANNO XXXI (Nuova Serie) - N. 172 MARTEDI' 22 GIUGNO 1954 Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

IL GOVERNO CHIAMA IL POPOLO A FORMARE BRIGATE PATRIOTICHE

Davide e Golia

Chi può credere che la pulce possa uccidere l'elefante, che il Guatemala (meno di 4 milioni di abitanti e con 110 mila km. quadrati di superficie) possa mettere in pericolo la libertà, le frontiere degli Stati Uniti (150 milioni di abitanti e 5 milioni di km. quadrati)? Nessuno, al mondo, neppure il più ignorante uomo del più remoto villaggio, è stato tratto in inganno da una accusa così stupefacente. Tutti ne hanno capito la sostanza. Tutti hanno capito che gli Stati Uniti hanno organizzato, finanziato, armato una aggressione brutale contro un piccolo paese, reso solo di difficile la propria indipendenza e di voler assicurarsi lavoro e pace.

ANNUNCIATO PER GIOVEDI' INCONTRO A NUOVA DELHI FRA CIU EN-LAI E NEHRU



Clu En Lai

NUOVA DELHI, 22 (matina). Viene ufficialmente annunciato che il primo ministro cinese Clu En-Lai, attualmente a Ginevra, giungerà giovedì a Nuova Delhi dove avrà colloqui col primo ministro indiano Nehru

Incursioni aeree terroristiche sul Guatemala L'Esercito popolare contrattacca l'invasore

Duri rovesci dei mercenari presso Zacapa - Un attacco a Puerto Barrios respinto e una goletta honduregna carica di armi catturata - Un appello del presidente Arbenz: "Combatteremo per difendere le nostre conquiste."

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
CITTA' DEL MESSICO, 21. - Un comunicato dell'Alto Comando dell'Esercito guatemalteco ha annunciato questa sera, a tarda ora, che le forze armate nazionali sono passate alla controffensiva sul fronte, decise a impegnare tutte le loro forze per conquistare la vittoria sui mercenari del colonnello Carlos Castillo Armas, al soldo dell'United Fruit Co. e dell'imperialismo americano. Un aspro combattimento, impegnato presso Guatemal, nei dintorni della cittadina di Zacapa, non lungi dalla frontiera honduregna, è destinato a durare per alcune ore. Un comunicato della capitale guatemalteca, si è concluso con la disfatta degli invasori, quali sono stati costretti a battere in ritirata.

Nel corso di un altro scontro verificatosi a Puerto Barrios, forze mercenarie che tentavano di operare uno sbarco sono state battute dopo breve lotta e volte in fuga. Le truppe guatemalteche hanno catturato un aereo honduregno che recava a bordo un carico d'armi, facendo prigioniero l'equipaggio e impedendone il decollo.

Inoltre, un aereo del generale Castillo Armas che aveva sorvolato Città del Guatemala intralciando la popolazione è stato gravemente danneggiato dalla difesa controrovera. L'aereo ha quindi, attardato sulla frontiera messicana, tornando nella città di Tapachula e i due membri dell'equipaggio, entrambi americani, sono stati internati dalle autorità messicane.



La stampa inglese contro l'aggressione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
LONDRA, 21. - L'invasione del Guatemala ha fornito oggi al Consiglio dei Ministri inglese, convocato nel pomeriggio, un elemento di preoccupazione che ha influenzato la positiva relazione di Eden sull'accordo raggiunto a Ginevra.

Non vi è dubbio che il governo britannico è tanto preoccupato per le ripercussioni che gli avvenimenti sudamericani possono avere, tra l'altro, sull'autorità delle Nazioni Unite, quanto è imozzato dall'impossibilità scelta tra un'opinione pubblica che in Gran Bretagna non ha esitato a riconoscere le responsabilità americane, e i «doveri» di solidarietà con gli imperialisti di Washington. Alla Camera dei Comuni, Eden si è trovato oggi a dover risolvere il dilemma quando Atlee gli ha chiesto di fare una breve dichiarazione sugli avvenimenti del Guatemala, e il ministro non ha trovato via d'uscita migliore che quella di esprimere il poco compromettente giudizio che «la situazione è complessa» e di riferire sulle decisioni prese ieri dal Consiglio di Sicurezza.

Lo hanno confessato gli Stati Uniti stessi quando hanno sollevato lo scandalo dei «armi comunisti», come se il Guatemala non avesse il diritto di procurarsi le armi necessarie per difendersi — e gli avvenimenti di questi giorni lo hanno dimostrato indubbiamente —, giungendo sino al ridicolo di pretendere che siano state sbarcate in tale maniera tonnellate di armi da poter fornire un carro armato ad ogni guatemalteco, maschio e maggiolino. Lo hanno confessato ancora gli Stati Uniti quando il loro rappresentante ha tentato di rinviare di tre giorni la riunione dell'ONU, mentre, ad esempio, in meno di dodici ore dallo scoppio della guerra in Corea, il Consiglio di Sicurezza ha convocato, dichiarato — approntando dell'assenza dell'URSS — colpevole la Corea del Nord, senza alcuna inchiesta e senza udire l'imputato e scatenando l'intervento armato degli Stati Uniti.

ATTACCO A FONDO PER MIGLIORI SALARI

Oggi metallurgici in sciopero nazionale

Scioperi degli edili, degli elettrici e degli alimentari. Ferme oggi per 24 ore tutte le industrie di Firenze

Metallurgici, edili, alimentari, elettrici danno inizio, tra oggi e domani ad una delle più importanti fasi di lotta che siano mai state attuate da quando si è aperta la vertenza salariale. Sono alcune manovre e quindi non si spacheranno la corrente. Non meno complesso e interessante è il quadro degli scioperi nel settore alimentare. Oggi e domani si asterranno dal lavoro per 48 ore i lavoratori di tutte le fabbriche di birra (Peroni, Wittiger, Dreher, Pedavena, Cervisia, ecc.) per la conquista di un aumento continuativo di 2.000 lire. In appoggio alla rivendicazione di un aumento mensile di 4.000 lire uguale per gli uomini e per le donne, si iniziano oggi delle azioni a carattere aziendale.

ATTACCO A FONDO PER MIGLIORI SALARI

Oggi metallurgici in sciopero nazionale

Scioperi degli edili, degli elettrici e degli alimentari. Ferme oggi per 24 ore tutte le industrie di Firenze

Metallurgici, edili, alimentari, elettrici danno inizio, tra oggi e domani ad una delle più importanti fasi di lotta che siano mai state attuate da quando si è aperta la vertenza salariale. Sono alcune manovre e quindi non si spacheranno la corrente. Non meno complesso e interessante è il quadro degli scioperi nel settore alimentare. Oggi e domani si asterranno dal lavoro per 48 ore i lavoratori di tutte le fabbriche di birra (Peroni, Wittiger, Dreher, Pedavena, Cervisia, ecc.) per la conquista di un aumento continuativo di 2.000 lire. In appoggio alla rivendicazione di un aumento mensile di 4.000 lire uguale per gli uomini e per le donne, si iniziano oggi delle azioni a carattere aziendale.

Giornata pro-Guatemala all'Università di Cuba

L'AVANA, 21. - Gli studenti dell'Università di Cuba hanno indetto per domani una giornata pro-Guatemala. Essi intendono inoltre nominare il presidente Arbenz presidente onorario della Federazione degli studenti. Per esprimere la simpatia per il popolo guatemalteco.

Assemblee e o.d.g. in Italia contro l'aggressione U.S.A.

Appello del Comitato nazionale della pace - Delegazioni popolari ricevute ai consolati guatemaltechi di Roma e Genova - La protesta nelle fabbriche e riunioni

Le drammatiche notizie provenienti dal Guatemala hanno suscitato in ogni strato della popolazione italiana profonda emozione e viva preoccupazione per il grave attentato all'indipendenza di un piccolo e pacifico popolo e per i conseguenti pericoli per la pace.

Facendosi interprete di questo diffuso sentimento il Comitato nazionale della pace ha rivolto un appello al popolo italiano nel quale eleva la più vigorosa protesta contro gli aggressori. L'appello, inoltre, denuncia, di fronte a tutto il popolo italiano coloro che si fanno complici dell'aggressione e per mezzo della radio e della stampa menzoggera lo sviluppo di un conflitto, che crea un nuovo focolaio di guerra nel mondo mettendo in pericolo la pace, contro la quale il popolo della Carta delle Nazioni Unite, contro gli interessi di tutti i popoli e dello stesso popolo italiano.

Il Comitato nazionale della pace invita quindi a tutti i cittadini italiani di qualsiasi opinione o partito e di ogni ceto sociale, a manifestare in tutta Italia e in tutte le forme la loro condanna dell'aggressione e ad esigere che cessi l'intervento straniero contro il popolo e il governo del Guatemala, perché, in corrispondenza al voto del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, possa essere ristabilita la pace nella piena indipendenza di quel Paese. Gli esponenti del Guatemala, che hanno fatto del Guatemala un paese di guerra, si sono schierati contro il popolo e della pace.

Il Comitato nazionale della pace ha inoltrato invio un telegramma di solidarietà al presidente del Guatemala e una lettera al governo degli Stati Uniti di America nella quale si protesta contro l'azione di aggressione che si sta operando in Guatemala.

SULL'ACCORDO - TRUFFA

L'on. Morelli sbugiardato dal compagno Di Vittorio

GINEVRA, 21. (A.J.). - Abbiamo mostrato al compagno Di Vittorio, che è qui per seguire — in qualità di presidente della Federazione Sindacale Mondiale — i lavori del Bureau International du Travail, una copia del «Corriere della Sera» di venerdì 19, in cui si leggono le dichiarazioni dell'on. Morelli concernenti l'accordo-truffa. La risposta del compagno Di Vittorio è stata pronta: «Smentisco nel modo più assoluto — ha detto Di Vittorio — tutte le bugie dette dal Morelli nel suo discorso di Bologna relative a pretese inaccettabili o a fantasmi contrattati con la CGIL, sull'accordo-truffa firmato da

SULL'ACCORDO - TRUFFA

L'on. Morelli sbugiardato dal compagno Di Vittorio

GINEVRA, 21. (A.J.). - Abbiamo mostrato al compagno Di Vittorio, che è qui per seguire — in qualità di presidente della Federazione Sindacale Mondiale — i lavori del Bureau International du Travail, una copia del «Corriere della Sera» di venerdì 19, in cui si leggono le dichiarazioni dell'on. Morelli concernenti l'accordo-truffa. La risposta del compagno Di Vittorio è stata pronta: «Smentisco nel modo più assoluto — ha detto Di Vittorio — tutte le bugie dette dal Morelli nel suo discorso di Bologna relative a pretese inaccettabili o a fantasmi contrattati con la CGIL, sull'accordo-truffa firmato da

SULL'ACCORDO - TRUFFA

L'on. Morelli sbugiardato dal compagno Di Vittorio

GINEVRA, 21. (A.J.). - Abbiamo mostrato al compagno Di Vittorio, che è qui per seguire — in qualità di presidente della Federazione Sindacale Mondiale — i lavori del Bureau International du Travail, una copia del «Corriere della Sera» di venerdì 19, in cui si leggono le dichiarazioni dell'on. Morelli concernenti l'accordo-truffa. La risposta del compagno Di Vittorio è stata pronta: «Smentisco nel modo più assoluto — ha detto Di Vittorio — tutte le bugie dette dal Morelli nel suo discorso di Bologna relative a pretese inaccettabili o a fantasmi contrattati con la CGIL, sull'accordo-truffa firmato da

Il dito nell'occhio

Legittima difesa

Una produzione caratteristica del Guatemala è il chicle, la famosa gomma da masticare usata in tutta Italia. Dalla Gazzetta del Popolo.

Il dito nell'occhio

Legittima difesa

Una produzione caratteristica del Guatemala è il chicle, la famosa gomma da masticare usata in tutta Italia. Dalla Gazzetta del Popolo.

Il dito nell'occhio

Legittima difesa

Una produzione caratteristica del Guatemala è il chicle, la famosa gomma da masticare usata in tutta Italia. Dalla Gazzetta del Popolo.

Il dito nell'occhio

Legittima difesa

Una produzione caratteristica del Guatemala è il chicle, la famosa gomma da masticare usata in tutta Italia. Dalla Gazzetta del Popolo.

Ondate di sdegno si sollevano nel mondo: il Parlamento del Cile ha protestato, il Messico si sono svolte importanti manifestazioni popolari delle quali i giornali governativi italiani non hanno dato notizia. L'ONU gli Stati Uniti hanno dovuto battere in ritirata. Al popolo guatemalteco, a quei milioni di indigeni da secoli in cattolica schiavitù, vanno oggi le simpatie di tutti i popoli che l'autorizzano a resistere e a vincere. Abbiamo avuto torto a parlare della pulce e dell'elefante. Meglio è ricordare ai nordamericani che nella Bibbia, che essi leggono con tanto ipocrita puritanesimo, il piccolo Davide da un'azione al gigante Golia. L'azione ripetutamente in Cina, sotto i riflettori sfogarsi con il Guatemala. Non prova questo la loro bastezza e la loro debolezza?

Due delegazioni di cittadini accompagnate dall'on. Carla Cappelletti, si sono recate ieri a Cuba per consegnare al P.C. un messaggio di solidarietà. Erano composte dai ricoverati del centro S. Antonio e degli alluvionati di Pietralata. Dunque, presidente dell'I.C.P. Ereno composta dai ricoverati del centro S. Antonio, imz. Begnera ha dato vaghe assicurazioni, mentre, per quello che riguarda gli alluvionati di Pietralata, il presidente dell'I.C.P. ha sostenuto, con sorprendente improntitudine, non poter assumere alcun impegno per le 105 case in costruzione a Villa dei Goraiati.

Due delegazioni di cittadini accompagnate dall'on. Carla Cappelletti, si sono recate ieri a Cuba per consegnare al P.C. un messaggio di solidarietà. Erano composte dai ricoverati del centro S. Antonio e degli alluvionati di Pietralata. Dunque, presidente dell'I.C.P. Ereno composta dai ricoverati del centro S. Antonio, imz. Begnera ha dato vaghe assicurazioni, mentre, per quello che riguarda gli alluvionati di Pietralata, il presidente dell'I.C.P. ha sostenuto, con sorprendente improntitudine, non poter assumere alcun impegno per le 105 case in costruzione a Villa dei Goraiati.

Due delegazioni di cittadini accompagnate dall'on. Carla Cappelletti, si sono recate ieri a Cuba per consegnare al P.C. un messaggio di solidarietà. Erano composte dai ricoverati del centro S. Antonio e degli alluvionati di Pietralata. Dunque, presidente dell'I.C.P. Ereno composta dai ricoverati del centro S. Antonio, imz. Begnera ha dato vaghe assicurazioni, mentre, per quello che riguarda gli alluvionati di Pietralata, il presidente dell'I.C.P. ha sostenuto, con sorprendente improntitudine, non poter assumere alcun impegno per le 105 case in costruzione a Villa dei Goraiati.

Due delegazioni di cittadini accompagnate dall'on. Carla Cappelletti, si sono recate ieri a Cuba per consegnare al P.C. un messaggio di solidarietà. Erano composte dai ricoverati del centro S. Antonio e degli alluvionati di Pietralata. Dunque, presidente dell'I.C.P. Ereno composta dai ricoverati del centro S. Antonio, imz. Begnera ha dato vaghe assicurazioni, mentre, per quello che riguarda gli alluvionati di Pietralata, il presidente dell'I.C.P. ha sostenuto, con sorprendente improntitudine, non poter assumere alcun impegno per le 105 case in costruzione a Villa dei Goraiati.

Due delegazioni di cittadini accompagnate dall'on. Carla Cappelletti, si sono recate ieri a Cuba per consegnare al P.C. un messaggio di solidarietà. Erano composte dai ricoverati del centro S. Antonio e degli alluvionati di Pietralata. Dunque, presidente dell'I.C.P. Ereno composta dai ricoverati del centro S. Antonio, imz. Begnera ha dato vaghe assicurazioni, mentre, per quello che riguarda gli alluvionati di Pietralata, il presidente dell'I.C.P. ha sostenuto, con sorprendente improntitudine, non poter assumere alcun impegno per le 105 case in costruzione a Villa dei Goraiati.

Due delegazioni di cittadini accompagnate dall'on. Carla Cappelletti, si sono recate ieri a Cuba per consegnare al P.C. un messaggio di solidarietà. Erano composte dai ricoverati del centro S. Antonio e degli alluvionati di Pietralata. Dunque, presidente dell'I.C.P. Ereno composta dai ricoverati del centro S. Antonio, imz. Begnera ha dato vaghe assicurazioni, mentre, per quello che riguarda gli alluvionati di Pietralata, il presidente dell'I.C.P. ha sostenuto, con sorprendente improntitudine, non poter assumere alcun impegno per le 105 case in costruzione a Villa dei Goraiati.

MENTRE LE VIOLENZE DEGLI AGRARI E DELLA POLIZIA INASPRISCONO LA LOTTA NELLA "BASSA,"

Oggi tutti i lavoratori del Ferrarese scioperano e fiancò dei 120 mila braccianti

Respinta la proposta di arbitrato e chiesta una mediazione del ministro Vigorelli - Continua di proprietari smascherano con accordi aziendali gli scopi politici della Confida

L'Ufficio Stampa della CGIL, con la Segreteria della Cgil e la Segreteria della Federazione Nazionale si sono riuniti per esaminare la situazione creata in provincia di Ferrara in relazione alla vertenza agricola. Essi hanno approvato l'ordine della Camera del Lavoro e della Federazione braccianti di Ferrara che hanno diretto in questa settimana la lotta unitaria dei 120 mila salariati e braccianti con senso di responsabilità e di moderazione preoccupandosi — nonostante l'asprezza imposta alla lotta sindacale — di salvaguardare il patrimonio economico e le attrezzature agricole.

Scende in lotta un'intera provincia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FERRARA, 21. — Alla caduta delle trattative sul piano del gruppo fascista della Confida ed alla mancanza dell'arbitrato di Vigorelli, proposta dal prefetto per spezzare la giusta lotta contro la violenza dei 120 mila lavoratori ferraresi e tutti i lavoratori hanno risposto con grande energia. Le segreterie della Cgil e della Federazione braccianti emiliana, che si sono riuniti nella nostra città, hanno deciso di indire grandi manifestazioni in tutte le provincie dell'Emilia e della Romagna, invitando che, se le proposte del Confido delle Leghe ferraresi non portano ad una soluzione soddisfacente, si indurranno a tutte le regioni. Dal canto suo, il Consiglio generale delle Leghe di Ferrara, riunito in precedenza, ha deciso per domani marciare in tutta la provincia, dimostrando di avere un pieno senso di responsabilità e di solidarietà.

L'Agricoltura, si legge infatti che l'oltranzismo è costato finora agli intralasciati del gruppo fascista della Confida, che si è formato, oltre mille più di quanto i lavoratori chiedono per sfamare i loro bambini. Questa politica cieca e la rigorosa lotta delle masse lavoratrici sono state ad accendere ancor più l'isolamento del gruppo dirigente oltranzista. Il fascista della Confida, quello per intendere bene che nel 1921 scatenò la violenza e l'uccisione degli operai, è stato costretto a fuggire nel novembre 1943 sotto il segno di Polizia, con la sua famiglia. Il gruppo dirigente della Confida, che si chiama "Erasmo", Società Bonifida-Toroni, è fuggito anch'egli dal ritorno alla libertà. Filiazione diretta del grande capitale finanziario che si chiama "Erasmo", Società Bonifida-Toroni, Ferraresi e di altre società anonime questa alla fascista dell'agricoltura, perquisizione affiancata dal governatore Ente Delta-Padano che dovrebbe occuparsi di "riforma fondiaria", ha finito per isolarsi anche da un numero sempre più vasto di agricoltori, i quali al tentativo di trasformare la vertenza sindacale in conflitto politico pretesero l'arresto dei lavoratori. Questa corrente nella stessa Confida si era sparsa sin dall'inizio delle trattative con oltre 700 accordi aziendali firmati ed approvati; ora all'annuncio della rottura la loro fedeltà si è imposta ad un altro gruppo numeroso che inevitabilmente si allargherà nei prossimi giorni.

Un nobile messaggio di solidarietà è stato inviato ieri dai senatori dell'Opposizione all'eroico popolo del Guatemala. Ma le violenze e le infauste battaglie contro un esercito mercenario assoldato dagli Stati Uniti per abbattere il governo democratico di quel paese, la manovra di spionaggio che ha visto tutti i signori socialisti e comunisti in piedi applaudire lungamente l'indirizzo del Guatemala, è svolta nel corso di un ampio, approfondito intervento del senatore socialista Lussu sul bilancio degli Esteri, al quale l'oratore ha condannato la nuova "provocazione americana".

La terza seduta dedicata al bilancio degli Esteri si era aperta anche ieri con un'ulteriore seduta, in cui il senatore socialista Lussu, che ha parlato per un'ora, ha denunciato l'indirizzo del Guatemala, il quale l'oratore ha condannato la nuova "provocazione americana".



Emilio Lussu

Un nobile messaggio di solidarietà è stato inviato ieri dai senatori dell'Opposizione all'eroico popolo del Guatemala. Ma le violenze e le infauste battaglie contro un esercito mercenario assoldato dagli Stati Uniti per abbattere il governo democratico di quel paese, la manovra di spionaggio che ha visto tutti i signori socialisti e comunisti in piedi applaudire lungamente l'indirizzo del Guatemala, è svolta nel corso di un ampio, approfondito intervento del senatore socialista Lussu sul bilancio degli Esteri, al quale l'oratore ha condannato la nuova "provocazione americana".

La terza seduta dedicata al bilancio degli Esteri si era aperta anche ieri con un'ulteriore seduta, in cui il senatore socialista Lussu, che ha parlato per un'ora, ha denunciato l'indirizzo del Guatemala, il quale l'oratore ha condannato la nuova "provocazione americana".

Un nobile messaggio di solidarietà è stato inviato ieri dai senatori dell'Opposizione all'eroico popolo del Guatemala. Ma le violenze e le infauste battaglie contro un esercito mercenario assoldato dagli Stati Uniti per abbattere il governo democratico di quel paese, la manovra di spionaggio che ha visto tutti i signori socialisti e comunisti in piedi applaudire lungamente l'indirizzo del Guatemala, è svolta nel corso di un ampio, approfondito intervento del senatore socialista Lussu sul bilancio degli Esteri, al quale l'oratore ha condannato la nuova "provocazione americana".

Lungo interrogatorio della Bisaccia Oggi verrebbe convocata anche la Caglio

Ieri sera si è diffusa la voce dell'arresto del Montagna - La perquisizione in casa di Muto fu effettuata per le accuse lanciate da alcuni testimoni contro il giornalista - Gennaro Abbatemaggio è irreperibile

Nel pomeriggio di ieri, per ore di seguito, il dottor Sepe, che conduce l'inchiesta giudiziaria sulla misteriosa morte di Wilma Montesi, ha interrogato anche l'ingegner Bisaccia-Piccoli che è un'impunita di falsa testimonianza e di simulazione di reato. A quanto sembra, interrogando questa volta la Bisaccia non più come testimone ma come imputato. Sepe intendeva raccogliere ulteriori elementi per predisporre la sentenza di rinvio a giudizio. Viene comunque rilevato che il processo a Wilma Montesi, la ragazzina di 14 anni, come pure quello contro Teo Gennaro e tutti gli altri procedimenti relativi a denuncia e querela insorte nel corso dell'inchiesta, sono in attesa che l'Istruttoria sul caso Montesi sia definita.

Bisaccia intende chiarire tutti i suoi atteggiamenti e le sue precedenti affermazioni. E a questo proposito molto interessante si annuncia il prossimo prossimo confronto Bisaccia-Piccoli che è un'impunita di falsa testimonianza e di simulazione di reato. A quanto sembra, interrogando questa volta la Bisaccia non più come testimone ma come imputato. Sepe intendeva raccogliere ulteriori elementi per predisporre la sentenza di rinvio a giudizio.

Un altro interrogatorio che si annuncia di un certo interesse, non fosse altro perché varrà a chiarire la complicità di Bisaccia-Piccoli che è un'impunita di falsa testimonianza e di simulazione di reato. A quanto sembra, interrogando questa volta la Bisaccia non più come testimone ma come imputato. Sepe intendeva raccogliere ulteriori elementi per predisporre la sentenza di rinvio a giudizio.

Un altro interrogatorio che si annuncia di un certo interesse, non fosse altro perché varrà a chiarire la complicità di Bisaccia-Piccoli che è un'impunita di falsa testimonianza e di simulazione di reato. A quanto sembra, interrogando questa volta la Bisaccia non più come testimone ma come imputato. Sepe intendeva raccogliere ulteriori elementi per predisporre la sentenza di rinvio a giudizio.

Un altro interrogatorio che si annuncia di un certo interesse, non fosse altro perché varrà a chiarire la complicità di Bisaccia-Piccoli che è un'impunita di falsa testimonianza e di simulazione di reato. A quanto sembra, interrogando questa volta la Bisaccia non più come testimone ma come imputato. Sepe intendeva raccogliere ulteriori elementi per predisporre la sentenza di rinvio a giudizio.

Un altro interrogatorio che si annuncia di un certo interesse, non fosse altro perché varrà a chiarire la complicità di Bisaccia-Piccoli che è un'impunita di falsa testimonianza e di simulazione di reato. A quanto sembra, interrogando questa volta la Bisaccia non più come testimone ma come imputato. Sepe intendeva raccogliere ulteriori elementi per predisporre la sentenza di rinvio a giudizio.

Risposta al Prefetto

Accanto a questa decisione, i rappresentanti di tutte le categorie lavoratrici della provincia avevano discusso seriamente la grave situazione ed aveva concordemente stabilito di respingere la proposta di sottoporre la vertenza ad un arbitrato, che in questi giorni si sta svolgendo in un'aula del Tribunale di Ferrara. Il gruppo dirigente della Cgil e della Federazione braccianti hanno approvato la decisione presa dal Consiglio delle Leghe di Ferrara di proporre la mediazione del ministro dell'Interno, il quale ha accettato le proposte in sua presenza, considerando inattuabile la proposta fatta dal prefetto di Ferrara di un arbitrato ministeriale. Il Parlamento, attraverso la trasparenza degli agrari e di fronte alle umili richieste dei lavoratori.

Piena solidarietà

La condanna dell'atteggiamento oltranzista degli agrari è generale e si accende in tutti i comuni della provincia, leggendo le scritte murali e i cartelli esposti nelle vie principali. In questi giorni, si sta svolgendo in un'aula del Tribunale di Ferrara. Il gruppo dirigente della Cgil e della Federazione braccianti hanno approvato la decisione presa dal Consiglio delle Leghe di Ferrara di proporre la mediazione del ministro dell'Interno, il quale ha accettato le proposte in sua presenza, considerando inattuabile la proposta fatta dal prefetto di Ferrara di un arbitrato ministeriale.

Piena solidarietà

La condanna dell'atteggiamento oltranzista degli agrari è generale e si accende in tutti i comuni della provincia, leggendo le scritte murali e i cartelli esposti nelle vie principali. In questi giorni, si sta svolgendo in un'aula del Tribunale di Ferrara. Il gruppo dirigente della Cgil e della Federazione braccianti hanno approvato la decisione presa dal Consiglio delle Leghe di Ferrara di proporre la mediazione del ministro dell'Interno, il quale ha accettato le proposte in sua presenza, considerando inattuabile la proposta fatta dal prefetto di Ferrara di un arbitrato ministeriale.

A CINQUE GIORNI DAL CONGRESSO NAZIONALE

I d.o. si rinfacciano a vicenda la corruzione che inquina il partito

Un «fronte anti-Fanfani» — Il P.L.I. mira alla «Cassa»

Per domani è prevista al Senato la replica del ministro Piccioni a chiusura del dibattito sul bilancio degli Esteri. La replica è prevista in serata. Si suppone che il ministro potrà difficilmente evitare di fornire quelle dichiarazioni che l'opinione pubblica e il Parlamento attendono. Il Parlamento attende in particolare agli sviluppi delle trattative londinesi sul T.L.T.

Per domani è prevista al Senato la replica del ministro Piccioni a chiusura del dibattito sul bilancio degli Esteri. La replica è prevista in serata. Si suppone che il ministro potrà difficilmente evitare di fornire quelle dichiarazioni che l'opinione pubblica e il Parlamento attendono. Il Parlamento attende in particolare agli sviluppi delle trattative londinesi sul T.L.T.

Per domani è prevista al Senato la replica del ministro Piccioni a chiusura del dibattito sul bilancio degli Esteri. La replica è prevista in serata. Si suppone che il ministro potrà difficilmente evitare di fornire quelle dichiarazioni che l'opinione pubblica e il Parlamento attendono. Il Parlamento attende in particolare agli sviluppi delle trattative londinesi sul T.L.T.

Un appello rivolto al Paese - Assemblee di protesta in numerose città

L'annunciate deliberazione del governo in materia di petrolio, come era da aspettarsi, un'ondata di allarme e di indignazione nel Paese. Riunioni, assemblee, comizi sono stati tenuti in numerose città d'Italia, variabili del giorno sono stati indirizzati al governo. L'Executive nazionale dell'Unione italiana ha lanciato un appello al Paese in cui si è espressa la preoccupazione di tutti i cittadini, che hanno avanzato considerazioni sulle ragioni che hanno indotto all'arresto della ragazza, vale la pena raccogliere un'osservazione fatta ieri da un noto giornalista della sera: «I giornali fanno sapere — scrive questo quotidiano — che l'imputazione a suo carico è simulazione di reato è falsa testimonianza. Come se il reato — che la Bisaccia può avere simulato — è il romanzesco rapimento degli spaccatori di cocaina, in seguito al quale avrebbe subito un colpo di testa che l'avrebbe indotto a commettere, anzi a fissarsi di aver avuto un figlio da Piero Piccioni. Stando alle indiscrezioni dei giornali, oggi la Bisaccia non può che essere accusata di aver simulato una accusa contro il Piccioni. Ma quale versione dei fatti data dalla Bisaccia può considerarsi attendibile?»

Proposte dell'Unione inquilini in opposizione all'aumento dei fitti

Un appello rivolto al Paese - Assemblee di protesta in numerose città

L'annunciate deliberazione del governo in materia di petrolio, come era da aspettarsi, un'ondata di allarme e di indignazione nel Paese. Riunioni, assemblee, comizi sono stati tenuti in numerose città d'Italia, variabili del giorno sono stati indirizzati al governo. L'Executive nazionale dell'Unione italiana ha lanciato un appello al Paese in cui si è espressa la preoccupazione di tutti i cittadini, che hanno avanzato considerazioni sulle ragioni che hanno indotto all'arresto della ragazza, vale la pena raccogliere un'osservazione fatta ieri da un noto giornalista della sera: «I giornali fanno sapere — scrive questo quotidiano — che l'imputazione a suo carico è simulazione di reato è falsa testimonianza. Come se il reato — che la Bisaccia può avere simulato — è il romanzesco rapimento degli spaccatori di cocaina, in seguito al quale avrebbe subito un colpo di testa che l'avrebbe indotto a commettere, anzi a fissarsi di aver avuto un figlio da Piero Piccioni. Stando alle indiscrezioni dei giornali, oggi la Bisaccia non può che essere accusata di aver simulato una accusa contro il Piccioni. Ma quale versione dei fatti data dalla Bisaccia può considerarsi attendibile?»

Richieste dei dipendenti degli istituti di previdenza

Il ministro del Tesoro Gatta ha ricevuto i rappresentanti delle categorie degli iscritti e dei pensionati degli istituti di previdenza: dott. Renato Ingano, dott. Mario Bossi, dott. Paolo Esterini, dott. Luigi Parini e dott. Teodoro Lucente.

Richieste dei dipendenti degli istituti di previdenza

Il ministro del Tesoro Gatta ha ricevuto i rappresentanti delle categorie degli iscritti e dei pensionati degli istituti di previdenza: dott. Renato Ingano, dott. Mario Bossi, dott. Paolo Esterini, dott. Luigi Parini e dott. Teodoro Lucente.

Richieste dei dipendenti degli istituti di previdenza

Il ministro del Tesoro Gatta ha ricevuto i rappresentanti delle categorie degli iscritti e dei pensionati degli istituti di previdenza: dott. Renato Ingano, dott. Mario Bossi, dott. Paolo Esterini, dott. Luigi Parini e dott. Teodoro Lucente.

Richieste dei dipendenti degli istituti di previdenza

Il ministro del Tesoro Gatta ha ricevuto i rappresentanti delle categorie degli iscritti e dei pensionati degli istituti di previdenza: dott. Renato Ingano, dott. Mario Bossi, dott. Paolo Esterini, dott. Luigi Parini e dott. Teodoro Lucente.

Ventimila statali perderanno i diritti casuali dal 31 luglio?

I ferrovieri pronti a nuove azioni di lotta se il governo non risolverà prima delle ferie estive il problema dei quadri di classificazione

Il prossimo Consiglio dei Ministri annuncerà le quotazioni dei diritti casuali, la cui esazione dovrebbe cessare con il prossimo 31 luglio. Il Gabinetto procederebbe alla revisione delle attuali tabelle dei diritti casuali e al mantenimento dei casuali cosiddetti «storico-giudiciali» servizi di natura privatistica; ripartizione di tali diritti tra il personale che effettivamente compie le operazioni in parola, con esclusione quindi dei dipendenti degli uffici centrali; riconoscimento a quanti verranno privati dei casuali di un «assegno ad personam» calcolato sulla base della media degli attuali movimenti. La perdita dei casuali riguarderebbe circa 20.000 dipendenti degli uffici centrali.

Il prossimo Consiglio dei Ministri annuncerà le quotazioni dei diritti casuali, la cui esazione dovrebbe cessare con il prossimo 31 luglio. Il Gabinetto procederebbe alla revisione delle attuali tabelle dei diritti casuali e al mantenimento dei casuali cosiddetti «storico-giudiciali» servizi di natura privatistica; ripartizione di tali diritti tra il personale che effettivamente compie le operazioni in parola, con esclusione quindi dei dipendenti degli uffici centrali; riconoscimento a quanti verranno privati dei casuali di un «assegno ad personam» calcolato sulla base della media degli attuali movimenti. La perdita dei casuali riguarderebbe circa 20.000 dipendenti degli uffici centrali.

Il prossimo Consiglio dei Ministri annuncerà le quotazioni dei diritti casuali, la cui esazione dovrebbe cessare con il prossimo 31 luglio. Il Gabinetto procederebbe alla revisione delle attuali tabelle dei diritti casuali e al mantenimento dei casuali cosiddetti «storico-giudiciali» servizi di natura privatistica; ripartizione di tali diritti tra il personale che effettivamente compie le operazioni in parola, con esclusione quindi dei dipendenti degli uffici centrali; riconoscimento a quanti verranno privati dei casuali di un «assegno ad personam» calcolato sulla base della media degli attuali movimenti. La perdita dei casuali riguarderebbe circa 20.000 dipendenti degli uffici centrali.

Il prossimo Consiglio dei Ministri annuncerà le quotazioni dei diritti casuali, la cui esazione dovrebbe cessare con il prossimo 31 luglio. Il Gabinetto procederebbe alla revisione delle attuali tabelle dei diritti casuali e al mantenimento dei casuali cosiddetti «storico-giudiciali» servizi di natura privatistica; ripartizione di tali diritti tra il personale che effettivamente compie le operazioni in parola, con esclusione quindi dei dipendenti degli uffici centrali; riconoscimento a quanti verranno privati dei casuali di un «assegno ad personam» calcolato sulla base della media degli attuali movimenti. La perdita dei casuali riguarderebbe circa 20.000 dipendenti degli uffici centrali.

Minaccia americana al petrolio italiano

Il compagno Vittorio Foa, vicepresidente della Camera, ha presentato alla Camera un'interrogazione al ministro dell'Industria e del Commercio con l'Estero: «La prima è rivolta per conoscere il loro pensiero sulle gravi dichiarazioni fatte dal signor Holman, presidente della Standard Oil, secondo le quali i trust americani avrebbero intenzione di chiedere all'Italia di tollerare l'esclusiva concessa dalla legge del 1933 all'azienda di Stato ENI per la ricerca e lo sfruttamento di idrocarburi nella Valle Padana. La seconda è rivolta per conoscere il loro pensiero sulle gravi dichiarazioni fatte dal signor Holman, presidente della Standard Oil, secondo le quali i trust americani avrebbero intenzione di chiedere all'Italia di tollerare l'esclusiva concessa dalla legge del 1933 all'azienda di Stato ENI per la ricerca e lo sfruttamento di idrocarburi nella Valle Padana. La terza è rivolta per conoscere il loro pensiero sulle gravi dichiarazioni fatte dal signor Holman, presidente della Standard Oil, secondo le quali i trust americani avrebbero intenzione di chiedere all'Italia di tollerare l'esclusiva concessa dalla legge del 1933 all'azienda di Stato ENI per la ricerca e lo sfruttamento di idrocarburi nella Valle Padana.

Minaccia americana al petrolio italiano

Il compagno Vittorio Foa, vicepresidente della Camera, ha presentato alla Camera un'interrogazione al ministro dell'Industria e del Commercio con l'Estero: «La prima è rivolta per conoscere il loro pensiero sulle gravi dichiarazioni fatte dal signor Holman, presidente della Standard Oil, secondo le quali i trust americani avrebbero intenzione di chiedere all'Italia di tollerare l'esclusiva concessa dalla legge del 1933 all'azienda di Stato ENI per la ricerca e lo sfruttamento di idrocarburi nella Valle Padana. La seconda è rivolta per conoscere il loro pensiero sulle gravi dichiarazioni fatte dal signor Holman, presidente della Standard Oil, secondo le quali i trust americani avrebbero intenzione di chiedere all'Italia di tollerare l'esclusiva concessa dalla legge del 1933 all'azienda di Stato ENI per la ricerca e lo sfruttamento di idrocarburi nella Valle Padana. La terza è rivolta per conoscere il loro pensiero sulle gravi dichiarazioni fatte dal signor Holman, presidente della Standard Oil, secondo le quali i trust americani avrebbero intenzione di chiedere all'Italia di tollerare l'esclusiva concessa dalla legge del 1933 all'azienda di Stato ENI per la ricerca e lo sfruttamento di idrocarburi nella Valle Padana.

Minaccia americana al petrolio italiano

Il compagno Vittorio Foa, vicepresidente della Camera, ha presentato alla Camera un'interrogazione al ministro dell'Industria e del Commercio con l'Estero: «La prima è rivolta per conoscere il loro pensiero sulle gravi dichiarazioni fatte dal signor Holman, presidente della Standard Oil, secondo le quali i trust americani avrebbero intenzione di chiedere all'Italia di tollerare l'esclusiva concessa dalla legge del 1933 all'azienda di Stato ENI per la ricerca e lo sfruttamento di idrocarburi nella Valle Padana. La seconda è rivolta per conoscere il loro pensiero sulle gravi dichiarazioni fatte dal signor Holman, presidente della Standard Oil, secondo le quali i trust americani avrebbero intenzione di chiedere all'Italia di tollerare l'esclusiva concessa dalla legge del 1933 all'azienda di Stato ENI per la ricerca e lo sfruttamento di idrocarburi nella Valle Padana. La terza è rivolta per conoscere il loro pensiero sulle gravi dichiarazioni fatte dal signor Holman, presidente della Standard Oil, secondo le quali i trust americani avrebbero intenzione di chiedere all'Italia di tollerare l'esclusiva concessa dalla legge del 1933 all'azienda di Stato ENI per la ricerca e lo sfruttamento di idrocarburi nella Valle Padana.

Minaccia americana al petrolio italiano

Il compagno Vittorio Foa, vicepresidente della Camera, ha presentato alla Camera un'interrogazione al ministro dell'Industria e del Commercio con l'Estero: «La prima è rivolta per conoscere il loro pensiero sulle gravi dichiarazioni fatte dal signor Holman, presidente della Standard Oil, secondo le quali i trust americani avrebbero intenzione di chiedere all'Italia di tollerare l'esclusiva concessa dalla legge del 1933 all'azienda di Stato ENI per la ricerca e lo sfruttamento di idrocarburi nella Valle Padana. La seconda è rivolta per conoscere il loro pensiero sulle gravi dichiarazioni fatte dal signor Holman, presidente della Standard Oil, secondo le quali i trust americani avrebbero intenzione di chiedere all'Italia di tollerare l'esclusiva concessa dalla legge del 1933 all'azienda di Stato ENI per la ricerca e lo sfruttamento di idrocarburi nella Valle Padana. La terza è rivolta per conoscere il loro pensiero sulle gravi dichiarazioni fatte dal signor Holman, presidente della Standard Oil, secondo le quali i trust americani avrebbero intenzione di chiedere all'Italia di tollerare l'esclusiva concessa dalla legge del 1933 all'azienda di Stato ENI per la ricerca e lo sfruttamento di idrocarburi nella Valle Padana.

Minaccia americana al petrolio italiano

Il compagno Vittorio Foa, vicepresidente della Camera, ha presentato alla Camera un'interrogazione al ministro dell'Industria e del Commercio con l'Estero: «La prima è rivolta per conoscere il loro pensiero sulle gravi dichiarazioni fatte dal signor Holman, presidente della Standard Oil, secondo le quali i trust americani avrebbero intenzione di chiedere all'Italia di tollerare l'esclusiva concessa dalla legge del 1933 all'azienda di Stato ENI per la ricerca e lo sfruttamento di idrocarburi nella Valle Padana. La seconda è rivolta per conoscere il loro pensiero sulle gravi dichiarazioni fatte dal signor Holman, presidente della Standard Oil, secondo le quali i trust americani avrebbero intenzione di chiedere all'Italia di tollerare l'esclusiva concessa dalla legge del 1933 all'azienda di Stato ENI per la ricerca e lo sfruttamento di idrocarburi nella Valle Padana. La terza è rivolta per conoscere il loro pensiero sulle gravi dichiarazioni fatte dal signor Holman, presidente della Standard Oil, secondo le quali i trust americani avrebbero intenzione di chiedere all'Italia di tollerare l'esclusiva concessa dalla legge del 1933 all'azienda di Stato ENI per la ricerca e lo sfruttamento di idrocarburi nella Valle Padana.

FIGURE E CONTROFIGURE

Il contastorie

Comincio a rivolgermi la parola in francese perché si era accorto che avevo acquistato all'Edicola Le Monde. Mi indicò con la mano il nuovo palazzo che hanno edificato in faccia al duomo e con voce rotta da singhiozzi repressi, gli occhi lacrimosi dietro le lenti cerchiate di ferro. «Ha visto, monsieur, quel orribile profanazione? Sono stati i russi che, per offendere la nostra santa religione, hanno ordinato di erigere quel forlido edificio profano proprio di fronte alla nostra cattedrale. Per vostra fortuna in Francia non accadono cose del genere. Oh, monsieur, voi non avete i russi in casa!».

«Oh, signore, chi sono i russi? Non sono che un popolo di barbari, sprezzanti di liberazione, ma lui di fianco cominciò a parlarmi in una lingua e quasi senza accento straniero».

«Oh, signore, chi sono i russi? Non sono che un popolo di barbari, sprezzanti di liberazione, ma lui di fianco cominciò a parlarmi in una lingua e quasi senza accento straniero».

«Oh, signore, chi sono i russi? Non sono che un popolo di barbari, sprezzanti di liberazione, ma lui di fianco cominciò a parlarmi in una lingua e quasi senza accento straniero».

«Oh, signore, chi sono i russi? Non sono che un popolo di barbari, sprezzanti di liberazione, ma lui di fianco cominciò a parlarmi in una lingua e quasi senza accento straniero».

«Oh, signore, chi sono i russi? Non sono che un popolo di barbari, sprezzanti di liberazione, ma lui di fianco cominciò a parlarmi in una lingua e quasi senza accento straniero».

«Oh, signore, chi sono i russi? Non sono che un popolo di barbari, sprezzanti di liberazione, ma lui di fianco cominciò a parlarmi in una lingua e quasi senza accento straniero».

«Oh, signore, chi sono i russi? Non sono che un popolo di barbari, sprezzanti di liberazione, ma lui di fianco cominciò a parlarmi in una lingua e quasi senza accento straniero».

«Oh, signore, chi sono i russi? Non sono che un popolo di barbari, sprezzanti di liberazione, ma lui di fianco cominciò a parlarmi in una lingua e quasi senza accento straniero».

«Oh, signore, chi sono i russi? Non sono che un popolo di barbari, sprezzanti di liberazione, ma lui di fianco cominciò a parlarmi in una lingua e quasi senza accento straniero».

«Oh, signore, chi sono i russi? Non sono che un popolo di barbari, sprezzanti di liberazione, ma lui di fianco cominciò a parlarmi in una lingua e quasi senza accento straniero».

«Oh, signore, chi sono i russi? Non sono che un popolo di barbari, sprezzanti di liberazione, ma lui di fianco cominciò a parlarmi in una lingua e quasi senza accento straniero».

«Oh, signore, chi sono i russi? Non sono che un popolo di barbari, sprezzanti di liberazione, ma lui di fianco cominciò a parlarmi in una lingua e quasi senza accento straniero».

I PRECEDENTI STORICI DELLA QUESTIONE GUATEMALTECA

Cent'anni di aggressioni contro i popoli dell'America latina

La guerra del petrolio scatenata nel 1848 dagli Stati Uniti contro il Messico - Gli sbarchi dei marines a San Domingo e ad Haiti - L'invasione del Nicaragua - Le lunghe mani della "United Fruit", e delle banche - Il militarista Morgan redige il bilancio della repubblica di Panama - Ottanta attacchi armati ai danni dei paesi caraibici

La guerra del petrolio scatenata nel 1848 dagli Stati Uniti contro il Messico. Allora era in corso nel mondo la caccia alle materie prime: ferro, carboni, soprattutto petrolio. Il Messico era ricco del prezioso liquido, e i miliardari statunitensi dissero: «Ma o meno al messicano o ci date il vostro petrolio o ce lo prendiamo. Il Messico, come era logico, fece sapere che avrebbe ceduto il petrolio solo dietro compenso, ossia vendendolo regolarmente. Il Presidente degli USA, Polk, sentenziò: «No! Piuttosto vi facciamo la guerra!». E così fu. Gli americani invasero il Messico e gli strapparono il petrolio. Nel 1848, il segretario di Stato Alvey ripeté: «Il Messico non può sopravvivere se non si sottomette».

La guerra del petrolio scatenata nel 1848 dagli Stati Uniti contro il Messico. Allora era in corso nel mondo la caccia alle materie prime: ferro, carboni, soprattutto petrolio. Il Messico era ricco del prezioso liquido, e i miliardari statunitensi dissero: «Ma o meno al messicano o ci date il vostro petrolio o ce lo prendiamo. Il Messico, come era logico, fece sapere che avrebbe ceduto il petrolio solo dietro compenso, ossia vendendolo regolarmente. Il Presidente degli USA, Polk, sentenziò: «No! Piuttosto vi facciamo la guerra!». E così fu. Gli americani invasero il Messico e gli strapparono il petrolio. Nel 1848, il segretario di Stato Alvey ripeté: «Il Messico non può sopravvivere se non si sottomette».

La guerra del petrolio scatenata nel 1848 dagli Stati Uniti contro il Messico. Allora era in corso nel mondo la caccia alle materie prime: ferro, carboni, soprattutto petrolio. Il Messico era ricco del prezioso liquido, e i miliardari statunitensi dissero: «Ma o meno al messicano o ci date il vostro petrolio o ce lo prendiamo. Il Messico, come era logico, fece sapere che avrebbe ceduto il petrolio solo dietro compenso, ossia vendendolo regolarmente. Il Presidente degli USA, Polk, sentenziò: «No! Piuttosto vi facciamo la guerra!». E così fu. Gli americani invasero il Messico e gli strapparono il petrolio. Nel 1848, il segretario di Stato Alvey ripeté: «Il Messico non può sopravvivere se non si sottomette».

LETTERA DALLA POLONIA

Festeggiato l'attore più vecchio del mondo

I 99 anni di Ludovico Solski - Puntuale all'appuntamento con il pubblico - Cronache artistiche dell'ultimo ottocento - Ricordo dell'incontro con Lenin

«Un giorno o l'altro dovrete decidere ad abbandonare i miei personaggi giacché il teatro di oggi è un teatro di giovani». Parole come queste, di nostalgia rimpianto e di amarezza, si potranno forse cogliere sulla bocca di un attore polacco e maestro di una decisa della sua carriera artistica, deve smettere i gesti di Amleto per indossare quello del re Lear. Ludovico Solski, nestore del teatro polacco e maestro di tre generazioni di attori, pronuncia questa frase il 15 marzo scorso, quasi ad irridere i 99 anni che proprio quel giorno compie.

«Un giorno o l'altro dovrete decidere ad abbandonare i miei personaggi giacché il teatro di oggi è un teatro di giovani». Parole come queste, di nostalgia rimpianto e di amarezza, si potranno forse cogliere sulla bocca di un attore polacco e maestro di una decisa della sua carriera artistica, deve smettere i gesti di Amleto per indossare quello del re Lear. Ludovico Solski, nestore del teatro polacco e maestro di tre generazioni di attori, pronuncia questa frase il 15 marzo scorso, quasi ad irridere i 99 anni che proprio quel giorno compie.

«Un giorno o l'altro dovrete decidere ad abbandonare i miei personaggi giacché il teatro di oggi è un teatro di giovani». Parole come queste, di nostalgia rimpianto e di amarezza, si potranno forse cogliere sulla bocca di un attore polacco e maestro di una decisa della sua carriera artistica, deve smettere i gesti di Amleto per indossare quello del re Lear. Ludovico Solski, nestore del teatro polacco e maestro di tre generazioni di attori, pronuncia questa frase il 15 marzo scorso, quasi ad irridere i 99 anni che proprio quel giorno compie.

La battaglia del libro

Un fatto culturale nuovo. La battaglia del libro, è stata dichiarata dal Comitato polacco per la cultura. Il libro è considerato il più grande mezzo di comunicazione tra i popoli. La battaglia del libro è una attività di direzione che ha lo scopo di diffondere la cultura e di assicurare la continuità della cultura polacca. La battaglia del libro è una attività di direzione che ha lo scopo di diffondere la cultura e di assicurare la continuità della cultura polacca.

Solski regista

«Un giorno o l'altro dovrete decidere ad abbandonare i miei personaggi giacché il teatro di oggi è un teatro di giovani». Parole come queste, di nostalgia rimpianto e di amarezza, si potranno forse cogliere sulla bocca di un attore polacco e maestro di una decisa della sua carriera artistica, deve smettere i gesti di Amleto per indossare quello del re Lear. Ludovico Solski, nestore del teatro polacco e maestro di tre generazioni di attori, pronuncia questa frase il 15 marzo scorso, quasi ad irridere i 99 anni che proprio quel giorno compie.

Chi è il colonnello Castillo Armas?

Chi è il colonnello Castillo Armas? Leggete domani in questa pagina una clamorosa documentazione sulla preparazione dell'aggressione al Guatemala. L'Associazione Italiana per i rapporti culturali con la Polonia ha presentato ieri sera, al Teatro delle Arti, un interessante programma di musiche figurative di Moniuszko (1820-1872), il compositore polacco considerato il creatore del teatro lirico polacco, raramente eseguito in Italia, oscurato così dal grande figura di Chopin.

LE PRIME A ROMA

Musiche di Moniuszko

LE PRIME A ROMA. Musiche di Moniuszko. L'Associazione Italiana per i rapporti culturali con la Polonia ha presentato ieri sera, al Teatro delle Arti, un interessante programma di musiche figurative di Moniuszko (1820-1872), il compositore polacco considerato il creatore del teatro lirico polacco, raramente eseguito in Italia, oscurato così dal grande figura di Chopin.

Chi è il colonnello Castillo Armas?

Leggete domani in questa pagina una clamorosa documentazione sulla preparazione dell'aggressione al Guatemala.

Chi è il colonnello Castillo Armas? Leggete domani in questa pagina una clamorosa documentazione sulla preparazione dell'aggressione al Guatemala. L'Associazione Italiana per i rapporti culturali con la Polonia ha presentato ieri sera, al Teatro delle Arti, un interessante programma di musiche figurative di Moniuszko (1820-1872), il compositore polacco considerato il creatore del teatro lirico polacco, raramente eseguito in Italia, oscurato così dal grande figura di Chopin.

Chi è il colonnello Castillo Armas?

Leggete domani in questa pagina una clamorosa documentazione sulla preparazione dell'aggressione al Guatemala.

Chi è il colonnello Castillo Armas? Leggete domani in questa pagina una clamorosa documentazione sulla preparazione dell'aggressione al Guatemala. L'Associazione Italiana per i rapporti culturali con la Polonia ha presentato ieri sera, al Teatro delle Arti, un interessante programma di musiche figurative di Moniuszko (1820-1872), il compositore polacco considerato il creatore del teatro lirico polacco, raramente eseguito in Italia, oscurato così dal grande figura di Chopin.

LE PRIME A ROMA

Musiche di Moniuszko

LE PRIME A ROMA. Musiche di Moniuszko. L'Associazione Italiana per i rapporti culturali con la Polonia ha presentato ieri sera, al Teatro delle Arti, un interessante programma di musiche figurative di Moniuszko (1820-1872), il compositore polacco considerato il creatore del teatro lirico polacco, raramente eseguito in Italia, oscurato così dal grande figura di Chopin.

Chi è il colonnello Castillo Armas?

Leggete domani in questa pagina una clamorosa documentazione sulla preparazione dell'aggressione al Guatemala.

Chi è il colonnello Castillo Armas? Leggete domani in questa pagina una clamorosa documentazione sulla preparazione dell'aggressione al Guatemala. L'Associazione Italiana per i rapporti culturali con la Polonia ha presentato ieri sera, al Teatro delle Arti, un interessante programma di musiche figurative di Moniuszko (1820-1872), il compositore polacco considerato il creatore del teatro lirico polacco, raramente eseguito in Italia, oscurato così dal grande figura di Chopin.

Chi è il colonnello Castillo Armas?

Leggete domani in questa pagina una clamorosa documentazione sulla preparazione dell'aggressione al Guatemala.

Chi è il colonnello Castillo Armas? Leggete domani in questa pagina una clamorosa documentazione sulla preparazione dell'aggressione al Guatemala. L'Associazione Italiana per i rapporti culturali con la Polonia ha presentato ieri sera, al Teatro delle Arti, un interessante programma di musiche figurative di Moniuszko (1820-1872), il compositore polacco considerato il creatore del teatro lirico polacco, raramente eseguito in Italia, oscurato così dal grande figura di Chopin.



Gerardo González, democratico non appartenente ad alcun partito, fu assassinato dopo feroci torture dalla polizia del presidente venezuelano Pérez Jiménez. È stato sepolto clandestinamente nell'Ottobre del '32 alla sede della polizia di Caracas.

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI GLI SPETTACOLI

VERSO LA FASE DECISIVA I CAMPIONATI DEL MONDO 1954

Uruguay Austria Ungheria e Jugoslavia sarà il quartetto delle semifinaliste?

L'incidente occorso a Puskas danneggia sensibilmente le possibilità dei magiari Le speranze della squadra italiana - Il brasiliano Humberto passerà alla Lazio?

(Da uno dei nostri inviati) LUGANO, 21. — I calciatori azzurri, vincitori del Belgio...

Inoltre in questo torneo molti fattori hanno una importanza fondamentale...

Domenica a Basilea l'Ungheria si è imbattuta in una Germania...

stillo, è forte nei tre terzi Milton Santos, Pinheiro, Diamante Santos...

Mitro e Bobek si sta avvilendo in un'attesa...



ITALIA-BELGIO 4-1 - Galli, autore del secondo goal, viene festeggiato dai compagni di squadra.

Italia-Belgio aveva davvero il valore di un fatto decisivo...

chillera-Uruguay; a Losanna Austria contro Italia oppure Svizzera...

skas? Forse l'esperto Palotas, forse Chordas, forse Machos...

Quando, verso la fine del primo tempo...

La difesa è la vecchiaia (scelso Ghiszi) che si eccita troppo...

QUESTA SERA A VILLA GLORI

Anzola, Oriolo e Fiammes di scena nel "Pr. Rotonda"

Si sono chiuse le iscrizioni al derby italiano...

Domani sera a Milano lei affronta Ciccarelli

MILANO 21. — Mercoledì sera a Victorio di Milano avrà luogo un interessante rimpicci...

Griffiths arbitrerà Italia-Svizzera

GINEVRA, 21. — Sono stati nominati quest'oggi gli arbitri delle partite di spariamento...

NELLA RIUNIONE DI PUGILATO SVOLTASI IERI SERA AL FORO ITALICO

Jannilli supera ai punti il francese Roude

Alfonsetti (oltre il limite di peso) battuto da Fontana in un incontro non valevole per il titolo italiano

DOMANI A BASEL LA LO SPAREGGIO TRA ITALIA E SVIZZERA

Per far saltare il "catenaccio", è necessario allargare il gioco

Poche sostituzioni per la partita decisiva? - Pregi e difetti messi in vetrina dagli azzurri contro il Belgio

(Da uno dei nostri inviati) LUGANO, 21. — In Lugano il calcio era insopportabile...

Giacomoni, che a Losanna non avevano certamente un'alternativa...

Quando, verso la fine del primo tempo...

La formazione della squadra italiana verrà resa nota...

3'58" SUL MIGLIO E 3'41"8 SUI 1500 M.

Due record mondiali conquistati da Landy

MILANO 21. — Il 24 Anjo (finlandese) ha stabilito un nuovo record mondiale...

Il dettaglio tecnico PESI GALLO: Spina (Roma)...

LUGANO, 21. — Gli italiani, che ieri a Lugano hanno battuto...

Il calciatore azzurri a Basilea

IL TORNEO DEI RIONI

Portuense Monteverde b. Traverseri 1-0

PORT. MONT. Alicero, Centomini, Chioldi, Fanfani, Minnelli, Palombini, Cenni, Campodolico, Pistoni, Mastrolanni, Viri, Traverseri, Gobbi, Caffari, Morganti, Marzulli, Corino, Rulli, Venturini, Luzzo.

RETI Nel primo tempo al Portuense...

Berna, 21. — In seguito alla rinuncia di Jules Rimet a riproporre la sua candidatura...

REDAZIONI ENAL - CINEMA: Ambasciatori, Astoria, Arenula, Atria, Augustus, Ausonia, Albano...

CONCERTI

Il Maestro Galliera a Santa Cecilia

TEATRI

Ultime due repliche di "Teresira" al Pirandello

CINEMA-VARIETA'

Milano: Provinciali a Parigi con C. Bloom

CINEMA

ARENA: Vardoluci: Seduzione mortale con R. Mitehoun

ULTIME

l'Unità

NOTIZIE

NELLA RESIDENZA DI CIU EN LAI A GINEVRA

Positivo incontro tra Fam Van Dong e i delegati del Laos e della Cambogia

Un accordo di grande importanza sarebbe stato raggiunto — Notevoli progressi della commissione di esperti incaricata di fissare la linea di armistizio

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GINEVRA, 21. — Fam Van Dong si è incontrato stasera con i delegati del Laos e della Cambogia. L'incontro è avvenuto nella residenza del ministro degli Esteri cinese...

Daui all'armistizio in Indocina. Al punto in cui sono le cose, una cura di questo genere potrebbe giocare prima di tutto e prevalentemente un ruolo di natura politica...

di dei tenti e dei mandati sovietici. Alcuni giorni dopo, il direttore della prigione di Bacht, colonnello Davoudi, si è ucciso...

Negli ultimi tempi, le autorità vietnamite hanno amato il mano dei sicari che hanno operato nella strada cittadina Mesroupan, l'impiegato stata-

Charlot riceve una delegazione della Cina popolare

VEVEY, 21. — Charlie Chaplin ha ricevuto nella villa di Ban, presso Vevey, alcuni membri della delegazione della Cina popolare alla conferenza di Ginevra...

Adunata nazista nei pressi di Kassel

KASSEL, 21. — In una locanda situata a nord ovest della città di Kassel si è svolta una riunione dei nazisti...

Il popolo del Guatemala si batte per la sua libertà

(Continuazione dalla 1. pagina)

Il popolo del Guatemala si batte per la sua libertà. Esercito ha occupato le posizioni strategiche ed ha assunto il controllo delle vendite di carburante agli ospedali...

(Continuazione dalla 1. pagina)

Gli aggressori confessano. Non più tardi di ieri, James Reston scriveva sul «New York Times»...

(Continuazione dalla 1. pagina)

La paga di Washington al mercenario Armas. BUENOS AIRES, 21 (TASS) — Il giornale argentino «Democracia» ha pubblicato una dichiarazione dell'ex presidente guatemalteco...

PER IMPEDIRE UN POSSIBILE ACCORDO SULLA TREGUA IN INDOCINA

Primi attacchi contro Mendès-France dei deputati del "partito americano"

Interpellanza presentata da un noto collaborazionista per ritardare la partenza del nuovo Premier per Guerra - Washington intende attuare una piccola CED senza Italia e Francia?

DAL NOSTRO CORISPONDENTE

PARIGI, 21. — L'azione che la diplomazia francese svolgerà nel prossimo avvenire sarà fissata domani nella riunione del Consiglio di gabinetto...

DAL NOSTRO CORISPONDENTE

Washington intenderebbe dare il via a una nuova manovra di indocina quanto alla CED. Per l'Indocina, essa ha l'altro obiettivo: assicurazione formale di una «indipendenza completa» per il Laos...

DAL NOSTRO CORISPONDENTE

SEUL, 21. — L'ambasciatore americano a Seul, Ellis Briggs, è partito per Chinhae per consegnare un messaggio del presidente americano a Sigman Ri...

DAL NOSTRO CORISPONDENTE

DECESE DI IMPIEGATE 10.000 uomini in una grande azione di rastrellamento nelle regioni centrali dell'isola di Luzon...

DURI COLPI AL REGIME FANTOCIO CREATO DAGLI AMERICANI

Azioni offensive dei partigiani nei pressi della capitale filippina

Fallita la campagna di repressioni disposta dal presidente Magsaysay

DAL NOSTRO CORISPONDENTE

PECHINO, giugno. — Le formazioni armate dei partigiani filippini — in lotta contro l'occupazione americana — sono più consistenti...

DAL NOSTRO CORISPONDENTE

La decisione in seguito all'annuncio che entro il 31 maggio tutte le 16 province del Laos settentrionale e centrale sarebbero state restituite alla normalità...

DAL NOSTRO CORISPONDENTE

La decisione in seguito all'annuncio che entro il 31 maggio tutte le 16 province del Laos settentrionale e centrale sarebbero state restituite alla normalità...



Fam Van Dong

di ponte militari americane. Si tratta, dunque, di cosa assai importante. Adesso le questioni da risolvere ancora, perché si giunga alla pace in Indocina, sono fondamentali...

Ritardando di poter dire, in questo proposito, che i progressi realizzati in questi ultimi giorni dai rappresentanti dei due comandi militari siano notevoli. Un accordo, in particolare, sarebbe stato raggiunto sull'opportunità di assicurare una linea di armistizio ben chiara, facilmente controllabile, fra territori di uguale valore...

Non ancora soddisfatti, i banditi si sceglievano su consiglio di Mendès-France...

La decisione, dunque, spetta al Governo di Mendès-France. La situazione è naturale del Consiglio vorrà mantenere la promessa fatta alla Assemblea nazionale...

Il fatto che i governi del Laos e della Cambogia trattino ora direttamente con il governo della Repubblica democratica del Viet Nam...

Il fatto che i governi del Laos e della Cambogia trattino ora direttamente con il governo della Repubblica democratica del Viet Nam...

Il fatto che i governi del Laos e della Cambogia trattino ora direttamente con il governo della Repubblica democratica del Viet Nam...

Il fatto che i governi del Laos e della Cambogia trattino ora direttamente con il governo della Repubblica democratica del Viet Nam...

Il fatto che i governi del Laos e della Cambogia trattino ora direttamente con il governo della Repubblica democratica del Viet Nam...

Il fatto che i governi del Laos e della Cambogia trattino ora direttamente con il governo della Repubblica democratica del Viet Nam...

DAL NOSTRO CORISPONDENTE

TRIESTE, 21. — (ALK) Un cittadino jugoslavo ha abbandonato ieri il proprio paese con un aereo da turismo. L'apparecchio, un monomotore biposto, ha fatto la sua comparsa nella nostra zona poco dopo le 19, sorvolando la provincia di Udine...

DAL NOSTRO CORISPONDENTE

TRIESTE, 21. — (ALK) Un cittadino jugoslavo ha abbandonato ieri il proprio paese con un aereo da turismo. L'apparecchio, un monomotore biposto, ha fatto la sua comparsa nella nostra zona poco dopo le 19, sorvolando la provincia di Udine...

DAL NOSTRO CORISPONDENTE

TRIESTE, 21. — (ALK) Un cittadino jugoslavo ha abbandonato ieri il proprio paese con un aereo da turismo. L'apparecchio, un monomotore biposto, ha fatto la sua comparsa nella nostra zona poco dopo le 19, sorvolando la provincia di Udine...

DAL NOSTRO CORISPONDENTE

TRIESTE, 21. — (ALK) Un cittadino jugoslavo ha abbandonato ieri il proprio paese con un aereo da turismo. L'apparecchio, un monomotore biposto, ha fatto la sua comparsa nella nostra zona poco dopo le 19, sorvolando la provincia di Udine...

DAL NOSTRO CORISPONDENTE

TRIESTE, 21. — (ALK) Un cittadino jugoslavo ha abbandonato ieri il proprio paese con un aereo da turismo. L'apparecchio, un monomotore biposto, ha fatto la sua comparsa nella nostra zona poco dopo le 19, sorvolando la provincia di Udine...

DAL NOSTRO CORISPONDENTE

TRIESTE, 21. — (ALK) Un cittadino jugoslavo ha abbandonato ieri il proprio paese con un aereo da turismo. L'apparecchio, un monomotore biposto, ha fatto la sua comparsa nella nostra zona poco dopo le 19, sorvolando la provincia di Udine...

DAL NOSTRO CORISPONDENTE

TRIESTE, 21. — (ALK) Un cittadino jugoslavo ha abbandonato ieri il proprio paese con un aereo da turismo. L'apparecchio, un monomotore biposto, ha fatto la sua comparsa nella nostra zona poco dopo le 19, sorvolando la provincia di Udine...

Il fatto che i governi del Laos e della Cambogia trattino ora direttamente con il governo della Repubblica democratica del Viet Nam...

Il fatto che i governi del Laos e della Cambogia trattino ora direttamente con il governo della Repubblica democratica del Viet Nam...

Il fatto che i governi del Laos e della Cambogia trattino ora direttamente con il governo della Repubblica democratica del Viet Nam...

Il fatto che i governi del Laos e della Cambogia trattino ora direttamente con il governo della Repubblica democratica del Viet Nam...

Il fatto che i governi del Laos e della Cambogia trattino ora direttamente con il governo della Repubblica democratica del Viet Nam...

Il fatto che i governi del Laos e della Cambogia trattino ora direttamente con il governo della Repubblica democratica del Viet Nam...

Il fatto che i governi del Laos e della Cambogia trattino ora direttamente con il governo della Repubblica democratica del Viet Nam...

Il fatto che i governi del Laos e della Cambogia trattino ora direttamente con il governo della Repubblica democratica del Viet Nam...

Proroga del Concorso ENIT

A seguito delle numerose richieste pervenute da artisti e professionisti, il Concorso bandito, a suo tempo, dall'ENIT per un manifesto a colori che esaltasse le attrattive naturali, artistiche e folcloristiche della nostra Nazione...

PICCOLA PUBBLICITA'

1) COMMERCIALI L. 12 A. ARTIGIANI Cantù svedo cameraleto pranzo ecc. Arredamenti giardinaggio - economici, su ordinazione - Tarsi 32 (dirimpetto Enal) 39884 2) Via Turati

ANNUNCI SANITARI

DISFUNZIONI SESSUALI DI OGNI ORIGINE Anomale, semitita. Cure rapide prematrimoniali. PROF. DR. DE BERNARDIS Ore 9-13 - 16-19; fest. 19-12 ROMA Piazza Indipendenza 5 (Stazione)

ESQUILINO

VENEREE Cure rapide prematrimoniali. PROF. DR. DE BERNARDIS Ore 9-13 - 16-19; fest. 19-12 ROMA Piazza Indipendenza 5 (Stazione)

STROM

ALFREDO STROM VENE VARI COSE DISFUNZIONI SESSUALI CORSO UMBERTO N. 504 (Presso Piazza del Popolo) Tel. 61.929 - Ore 8-20 - Fest. 8-12

STROM

VIA COLA DI RIENZO 152 Tel. 334.501 - Ore 8-20 - Fest. 8-12

ERNA IDROCELE

Cura senza operazione con iniezioni - Dottor VITO QUARTANA riceve a Palermo - Via Roma 475, telefono 17.130 dal primo al venti di ogni mese

STROM

VIA COLA DI RIENZO 152 Tel. 334.501 - Ore 8-20 - Fest. 8-12

STROM

VIA COLA DI RIENZO 152 Tel. 334.501 - Ore 8-20 - Fest. 8-12

STROM

VIA COLA DI RIENZO 152 Tel. 334.501 - Ore 8-20 - Fest. 8-12

STROM

VIA COLA DI RIENZO 152 Tel. 334.501 - Ore 8-20 - Fest. 8-12

STROM

VIA COLA DI RIENZO 152 Tel. 334.501 - Ore 8-20 - Fest. 8-12

STROM

VIA COLA DI RIENZO 152 Tel. 334.501 - Ore 8-20 - Fest. 8-12

STROM

VIA COLA DI RIENZO 152 Tel. 334.501 - Ore 8-20 - Fest. 8-12

STROM

VIA COLA DI RIENZO 152 Tel. 334.501 - Ore 8-20 - Fest. 8-12

Ugo Romagnoli Via Ripetta, 118

SCONTO 20% su tutti gli articoli stagionali Drapperia - Biancheria Laneria - Seteria

ABBONATEVI A REALTA' SOVIETICA

FRANCO CALAMANDREI